

Interviene l'assessore al ramo Stefano Vinti che analizza il rapporto I-com
“L’Umbria fa la sua parte per colmare il digital divide”

► **PERUGIA**

Il rapporto I-com (Istituto per la competitività) 2013 su reti e servizi di nuova generazione “traccia un quadro a tinte fosche dell’Italia per quanto riguarda il digital divide”: lo dice l’assessore regionale Stefano Vinti, rilevando come l’Umbria stia “facendo la sua parte”, consapevole delle opportunità derivanti dall’abbattimento del divario digitale, e ribadendo “la necessità di investimenti pubblici adeguati da parte del governo nazionale”. “L’avvio del percorso dell’Agenda digitale dell’Umbria - ricorda Vinti - ha consentito la nascita di una forma di coordinamento e

mobilitazione stabile da qui al 2020 e l’inserimento del digitale come tema rilevante e trasversale in tutta la nuova programmazione 2014-2020. Oltre alla definizione del Piano digitale regionale per il triennio 2013-2015, è stata approvata in consiglio la legge sulle infrastrutture di telecomunicazione, la prima in Italia”. L’assessore ricorda inoltre che “continuano gli investimenti nelle infrastrutture in banda larga con il piano telematico ed è stato dato avvio anche alla razionalizzazione dei "data center" della pubblica amministrazione e di tutta la sanità nel “data center regionale unitario”.

